

## ALLEGATO C

**Relazione illustrativa** della proposta di legge “Disposizioni in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell’autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007)”.

La presente proposta di legge nasce dall’esigenza di modificare la legge istitutiva dell’autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (l.r. 69/2011) per operare una revisione della governance e dell’organizzazione amministrativa dell’ente.

La proposta di legge in estrema sintesi:

- 1) proroga l’incarico dell’attuale direttore generale per un periodo di almeno 12 mesi dalla sua scadenza, al fine di assicurare la conclusione del percorso di affidamento senza soluzione di continuità;
- 2) adeguare le disposizioni relative al direttore generale in analogia con quanto già disposto per il direttore di AIT; alla durata dell’incarico.

L’articolo 1, nello specifico, dispone che il direttore generale dell’Ato venga nominato nell’ambito di una rosa di tre candidati, individuati, ad esito di procedura comparativa pubblica. Lo stesso articolo dispone altresì che il rapporto di lavoro del direttore generale ha durata di cinque anni.

L’articolo 2 dispone che l’incarico del direttore generale di ATO Toscana Costa in carica alla data di entrata in vigore del presente articolo è prorogato sino alla conclusione della procedura di affidamento del servizio al gestore unico e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.